



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, CACCIA E PESCA – FEAMPA – PUNTI DI ENTRATA
PORTO DI GIOIA TAURO E CORIGLIANO**

Assunto il 13/09/2024

Numero Registro Dipartimento 1500

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12787 DEL 13/09/2024

Oggetto: SENTENZA TRIBUNALE DI CROTONE N. 906/23 CT. N. 1074/22
LIQUIDAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 e s.m.i., recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- la Legge Regionale 34/2002, e s.m.i. recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ritenuta la propria competenza;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 159 del 10/4/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/4/2024, con i quali l'Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 23/06/2023 recante "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI;
- il decreto n. 11143 del 2 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Iorfida l'incarico di Dirigente del Settore 5;
- la Deliberazione n. 717 del 15/12/2023 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022";
- la D.G.R. n. 159 del 10/4/2024 recante "Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Individuazione Dirigente Generale ex art. 10 del Regolamento regionale n. 11/2021 e s.m.i.";
- il decreto n. 611 del 19/01/2024 avente ad oggetto: "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 759 del 28/12/2023. Micro-organizzazione";
- le disposizioni di servizio riguardanti il funzionario Mainieri Pietro e, in particolare, le disposizioni:
 - prot. n. 32434 del 17/01/2024, di assegnazione alla U.O. 5.1 (Affari Generali, Gestione del Personale) del Settore;
 - prot. n. 86391 del 09/02/2024 con la quale il funzionario è stato, tra l'altro, incaricato di fornire supporto al dirigente del settore per tutti i procedimenti afferenti agli AA.GG.;
 - prot. n. 402038 del 18/06/2024 con la quale il funzionario è stato individuato, tra l'altro, quale responsabile dei procedimenti relativi al contenzioso del Settore;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n. 56, recante Legge di stabilità regionale 2024 (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n. 57, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026" (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt.11 e 39, c.10, D.lgs. 23/06/2011, n.118)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art. 39, c.10, D.lgs. 23/6/2011, n.118)";
- la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la Legge regionale n. 9 del 17 maggio 1996, "norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l'organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell'esercizio venatorio";
- la Legge regionale n. 14/2015 che reca "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni, a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56.", mediante la quale è stata riassegnata, tra l'altro, alla Regione, la competenza amministrativa nella materia venatoria;

PREMESSO CHE:

- con comunicazione a mezzo PEC del 14/3/2024, l'Avvocatura regionale trasmetteva la Sentenza n. 906/23, notificata a fini esecutivi, con la quale, all'esito del giudizio intentato da **(omissis)** per il

risarcimento di danni da sinistro stradale cagionati da fauna selvatica, il Tribunale di Crotone condannava l'Amministrazione regionale al pagamento di:

- 7.109,83 € (di cui 4.383,60 € per danni materiali, 2.230,63 € per danni non patrimoniali e 495,60 € per spese mediche), oltre rivalutazione e interessi legali, a titolo di risarcimento danni in favore della parte attrice;
- 3.817,9 €, di cui 264,00 € per spese e 3.553,9 € per compensi professionali, oltre accessori di legge, in favore, ex art. 93 c.p.c., dell'avvocato difensore della parte attrice;
- 631,54 € per spese di C.T.U., quantificate in corso di causa con decreto del medesimo organo giudicante, in favore del dott. **(omissis)**;
- con decreto n. 10576 del 23/7/2024 si è proceduto, per dare esecuzione alla citata Sentenza n. 906/23 del Tribunale di Crotone, all'assunzione dell'impegno della somma complessiva di 13.837,40 € di cui:
 - 7.950,29 € in favore della parte attrice **(omissis)** e nello specifico:
 - 7.650,29 € (7.109,83 € per sorte capitale e 540,46 € per rivalutazione e interessi legali fino al soddisfo), a titolo di risarcimento danni;
 - 300,00 €, a titolo di spese di C.T.U., già versate in acconto dalla parte attrice al dott. **(omissis)**;
 - 5.449,57 €, comprensivi degli accessori di legge, a titolo di spese e competenze del giudizio in favore dell'Avv. **(omissis)**, difensore della parte attrice;
 - 437,54 €, comprensivi degli accessori di legge, a titolo di saldo delle spese di C.T.U. in favore del dott. **(omissis)**;
- con decreto n. 11251 del 2/8/2024 si è proceduto, per dare esecuzione alla citata Sentenza n. 906/23 del Tribunale di Crotone, all'assunzione dell'impegno della somma complessiva di 32,94 € a titolo di integrazione del saldo delle spese di C.T.U. in favore del dott. **(omissis)**;

CONSIDERATO CHE:

- l'Avv. **(omissis)** ha trasmesso la Fattura elettronica n. 6 del 24/7/2024, acquisita con prot. n. 490544 del 25/7/2024, relativa a spese e competenze del giudizio per complessivi 5.449,57 €;
- il C.T.U. **(omissis)** ha trasmesso la Fattura elettronica n. 25/PA acquisita con prot. n. 498442 del 30/7/2024, relativa a spese e competenze del giudizio per complessivi 470,48 €;
- all'esito della verifica effettuata tramite Agenzia delle Entrate - Riscossione ex Equitalia Servizi S.p.A., ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973:
 - Identificativo Unico Richiesta n. 202400003217366, il beneficiario **(omissis)** è risultato "non inadempiente";
 - Identificativo Unico Richiesta n. 202400003217925, il beneficiario **(omissis)** è risultato "inadempiente" per un importo superiore rispetto a quello da liquidare a seguito della sentenza n. 906/23 del Tribunale di Crotone;
- per effetto delle risultanze dell'ultima verifica, con atto di pignoramento dei crediti verso terzi, ex artt. 72-bis e 48-bis DPR n. 602/1973, notificato con PEC dell'11/9/2024, l'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di Cosenza ha ordinato al Terzo Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione in persona del legale rappresentante pro-tempore di pagare, direttamente all'Agenzia delle entrate-Riscossione nel termine di 60 giorni dalla notifica dell'atto, la somma dovuta al Debitore, **(omissis)**, fino a concorrenza del credito per cui si procede, mediante versamento della stessa sul conto corrente specificato intestato all'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di Cosenza, indicando nella causale il codice n. 34/2024/104912, identificativo del fascicolo del pignoramento;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover procedere alla liquidazione della somma complessiva di 13.870,34 €:

- 7.950,29 € in favore della parte attrice **(omissis)**;
- 5.449,57 €, a titolo di spese e competenze del giudizio, in favore Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di Cosenza;
- 470,48 €, a titolo di spese di C.T.U., in favore del dott. **(omissis)**;

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;

- ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n.118/2011 la copertura finanziaria della presente liquidazione trova piena capienza:
 - per le spese e le competenze del giudizio e le spese di C.T.U. sul capitolo U1204040601, dell'Avvocatura regionale;
 - per il risarcimento dei danni sul capitolo U9160200901;

VISTE le schede contabili, proposte di liquidazione n. 9670/24, n. 9672/24, n. 9624/24 e n. 9638/24 generate telematicamente e allegate al presente atto;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatari del presente provvedimento, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L.n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal medesimo;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente richiamati, allo scopo di dare esecuzione alla Sentenza n. 906/23 del Tribunale di Crotone:

DI DISPORRE la liquidazione della somma complessiva di 13.870.34 €, così suddivisa:

- 7.950,29 € in favore della parte attrice **(omissis)**, mediante accreditamento con bonifico sul conto a lui intestato alle coordinate IBAN riportate sulle liquidazioni nn. 9670/24 e 9672/24, allegate al presente atto;
- 5.449,57 €, a titolo di spese e competenze del giudizio, in favore dell'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di Cosenza, mediante accreditamento con bonifico alle coordinate IBAN riportate sulla liquidazione n. 9624/24, allegata al presente atto;
- 470,48 €, a titolo di spese di C.T.U., in favore del dott. **(omissis)**, mediante accreditamento con bonifico alle coordinate IBAN riportate sulla liquidazione n. 9638/24, allegata al presente atto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale a liquidare:

- la somma di 7.950,29 € in favore della parte attrice **(omissis)**, sul citato conto corrente a lui intestato, imputando:
 - 7.650,29 € al capitolo U9160200901, sull'impegno n. 4622/24;
 - 300,00 € al capitolo U1204040601, sull'impegno n. 4861/24;
- la somma di 5.449,57 € in favore dell'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di Cosenza, sul citato conto corrente, imputando la somma al capitolo U1204040601 dell'Avvocatura regionale, sull'impegno n. 4861/24;
- la somma di 470,48 € in favore del dott. **(omissis)**, sul citato conto corrente a lui intestato, imputandola al capitolo U1204040601, come di seguito:
 - 437,54 € sull'impegno n. 4861/24;
 - 32,94 € sull'impegno n. 4979/24.

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n.118/2011 e dell'art. 4 della L. R. n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria che trova piena capienza nel capitolo U9160200901 e nel capitolo U1204040601 dell'Avvocatura regionale - impegno n. 10576 del 23/7/2024 e impegno n. 11251 del 2/8/2024.

DI NOTIFICARE il presente atto all'Avv. **(omissis)**, difensore della parte attrice, all'Agenzia delle entrate-Riscossione e al dott. **(omissis)**.

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento nel BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n.11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Di PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla data della notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, dalla data medesima.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PIETRO MAINIERI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MAURIZIO IORFIDA

(con firma digitale)